
Presidenza: Malta

**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE
(1485^a Seduta plenaria)**

1. Data: venerdì 2 agosto 2024 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 13.35

Fine: ore 13.55

2. Presidenza: Ambasciatrice N. Meli Daudey

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ECCEDEZZA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023 E L'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA E AGGIORNATA PER IL 2024 PER L'UFFICIO PER LE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE E I DIRITTI DELL'UOMO

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1485 (PC.DEC/1485) sull'eccedenza di cassa al 31 dicembre 2023 e l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva e aggiornata per il 2024 per l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza, Ungheria-Unione europea (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Regno Unito (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione), Bosnia-Erzegovina (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 4 alla decisione), Azerbaigian (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 5 alla decisione), Armenia (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 6 alla decisione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

da annunciare

1485^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1485, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1485
ECCEDENZIA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023 E
AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA E
AGGIORNATA PER IL 2024 PER L'UFFICIO PER LE ISTITUZIONI
DEMOCRATICHE E I DIRITTI DELL'UOMO

Il Consiglio permanente,

I. agendo conformemente alle pertinenti disposizioni del Regolamento finanziario,

ribadendo l'importanza della piena trasparenza e responsabilità nel funzionamento dell'OSCE,

riconoscendo che non è stato ancora possibile raggiungere un accordo su tutte le attività programmatiche e rilevando la necessità di proseguire alcune di queste discussioni,

ribadendo l'importanza delle Decisioni del Consiglio permanente N.486 del 28 giugno 2002 e N.553 del 27 giugno 2003,

riconoscendo che le discussioni sul Bilancio unificato del 2024 sono ancora in corso, senza pregiudizio per l'esito di tali discussioni,

riconoscendo inoltre che le discussioni sul Rapporto finanziario 2023 e sui Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, distribuiti il 2 luglio 2024 con sigla di riferimento PC.ACMF/21/24, sono ancora in corso in seno all'ACMF, e dato che il relativo documento è soggetto all'approvazione del Consiglio permanente,

richiamando il Regolamento finanziario 3.04 – Autorizzazione provvisoria per le uscite,

richiamando il Regolamento finanziario 3.01(b) – con riferimento alla facoltà del Consiglio permanente di adottare decisioni relative a tutti gli elementi del bilancio,

prende atto della proposta di richiesta di finanziamento aggiuntivo ai sensi del documento PC.ACMF/24/24 del 18 luglio 2024;

approva in via straordinaria l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva pari a 397.300 euro per le attività del Programma dell'ODIHR in materia elettorale come esposto nell'allegato;

decide che questa autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva sarà finanziata con l'eccedenza di cassa riportata nel Rapporto finanziario 2023 e nei Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023;

II. ricordando le pertinenti disposizioni del Documento del Vertice di Helsinki del 1992, nonché le Decisioni del Consiglio permanente N.241 (1998), N.428 (2001) e N.476 (2002), che definiscono il mandato e le modalità della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana,

sottolineando che questa decisione non costituisce un precedente per il bilancio o l'organizzazione delle future Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana,

approva l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiornata per il 2024, come esposto nell'allegato, senza che ciò costituisca un precedente.

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA E AGGIORNATA PER IL 2024

<u>Fondo</u> Programma principale Programma	Autorizzazione provvisoria per le uscite Regolamento finanziario 3.04*	Totale previsione di spesa 2024	Saldo stimato di fine anno	Autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva	Storno proposto Reg. fin. 3.02 (a)(iv)	Totale autorizzazione provvisoria per le uscite aggiornata
	A	B	C=A-B	D	E	F=A+D+E
<u>Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo</u>						
Riunioni nel quadro della dimensione umana	603.000	230.300	372.700		(372.700)	230.300
Elezioni	6.505.200	7.375.200	(870.000)	397.300	372.700	7.275.200
TOTALE AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE USCITE AGGIUNTIVA				397.300		

*Rispecchia l'Autorizzazione provvisoria per le uscite fino alla fine del 2024.

PC.DEC/1485
2 August 2024
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

La delegazione dell'Ungheria, Paese che detiene la Presidenza dell'UE, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

“Con riferimento all'adozione della decisione sull'eccedenza di cassa al 31 dicembre 2023 e l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva e aggiornata per il 2024 per l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, a nome degli Stati membri dell'Unione europea (UE) desidero rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati membri dell'UE approvano la decisione.

Gli Stati membri dell'UE ribadiscono il loro pieno sostegno alle attività di osservazione elettorale dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR). Come abbiamo dichiarato in numerose occasioni, è essenziale che l'ODIHR disponga di risorse e personale sufficienti per adempiere il suo mandato. Ciò include lo svolgimento di tutte le attività di osservazione elettorale ritenute necessarie in base alle richieste degli Stati partecipanti dell'OSCE, siano esse previste o impreviste.

Pertanto, sosteniamo un'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva di 397.300 euro che fornisca i fondi necessari all'osservazione elettorale in Bosnia-Erzegovina e Uzbekistan, come richiesto dall'ODIHR il 18 luglio. Tuttavia, ci rammarichiamo profondamente che non sia stato possibile raggiungere il consenso sull'adozione dei progetti di decisione relativi al Rapporto finanziario e ai Rendiconti finanziari per gli esercizi finanziari conclusi il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2022, ed esortiamo tutti gli Stati partecipanti a unirsi senza indugio al consenso su queste importanti decisioni.

Inoltre, gli Stati membri dell'UE sostengono la proposta di stornare, senza creare un precedente, 372.700 euro dall'assegnazione provvisoria per il 2024 al Dipartimento riunioni nel quadro della dimensione umana trasferendoli al Dipartimento elezioni.

Gli Stati membri dell'UE si rammaricano che non sia stato possibile utilizzare pienamente il Programma delle riunioni nel quadro della dimensione umana per lo scopo previsto, a causa del fatto che uno Stato partecipante ha nuovamente bloccato il consenso relativo alla Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM). L'Unione europea ha appoggiato pienamente i progetti di decisione sull'HDIM

presentati dalla Presidenza ed era pronta ad unirsi al consenso. L'HDIM rimane una piattaforma cruciale e unica per confrontarsi con la società civile, dare spazio alle voci indipendenti e chiedere ai nostri governi di rendere conto dell'attuazione degli impegni OSCE nel quadro della dimensione umana. Questa decisione non stabilisce alcun precedente per il bilancio o l'organizzazione di future Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana.

Gli Stati membri dell'UE ribadiscono il loro pieno sostegno al mandato e all'autonomia dell'ODIHR. Le attività dell'ODIHR nell'ambito del suo intero mandato sono essenziali per la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali nell'area dell'OSCE. Sottolineiamo che l'HDIM è un evento programmato che non ha potuto essere organizzato per il terzo anno consecutivo a causa del rifiuto di uno Stato partecipante di aderire al consenso.

Infine, gli Stati membri dell'UE ringraziano la Presidenza maltese per l'arduo lavoro svolto per raggiungere il consenso su questa decisione.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione e al giornale odierno.

Grazie.”

PC.DEC/1485
2 August 2024
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signora Presidente,

con riferimento alla decisione sull'eccedenza di cassa al 31 dicembre 2023 e l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva e aggiornata per il 2024 per l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Anche se preferiremmo l'approvazione di un Bilancio unificato, riteniamo sia comunque nel miglior interesse dell'Organizzazione sostenere la decisione.

Teniamo a evidenziare che un approccio frammentario allo stanziamento di risorse non è una buona prassi di gestione finanziaria, non è sostenibile né auspicabile e non dovrebbe diventare la norma. Inoltre, gli Stati partecipanti hanno la responsabilità di trovare un accordo sullo svolgimento delle riunioni programmate in tutte e tre le dimensioni.

Nel riconoscere la situazione problematica che l'assenza di un Bilancio unificato crea per il personale dell'OSCE, teniamo a ringraziarlo per la dedizione, la professionalità e la capacità dimostrate nel gestire questa situazione estremamente difficile.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione sia acclusa alla decisione e al giornale odierno. Grazie.”

PC.DEC/1485
2 August 2024
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

“Grazie, Signora Presidente.

Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente poc'anzi adottata, il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Regno Unito esprime il suo vivo apprezzamento per gli sforzi profusi dalla Presidenza per conseguire questo risultato. Siamo grati che la decisione sia stata approvata. Avremmo preferito che si raggiungesse un accordo su decisioni relative al Bilancio unificato per il 2024 e al Rapporto finanziario e ai Rendiconti finanziari del 2023, in modo che l'Organizzazione potesse far fronte ai suoi obblighi finanziari. Parimenti, preferiremmo che la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana potesse svolgersi come previsto. Pur apprezzando lo spirito di compromesso e collaborazione dimostrato oggi in questa sala, restiamo consapevoli delle conseguenze della mancata adozione delle altre decisioni.

Il Regno Unito sostiene fermamente l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR), e tengo a sottolineare l'importanza delle sue missioni di osservazione elettorale. L'elevato numero di inviti a osservare elezioni che l'ODIHR continua a ricevere testimonia l'alta considerazione della maggior parte degli Stati partecipanti per il lavoro dell'Ufficio in tale campo.

Oggi occorre concordare un progetto di decisione per assicurare che l'ODIHR disponesse dei fondi necessari a adempiere efficacemente il suo mandato e assistere i nostri colleghi in Bosnia-Erzegovina e Uzbekistan nell'assolvimento dei loro impegni OSCE.

Grazie.”

PC.DEC/1485
2 August 2024
Attachment 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Bosnia-Erzegovina:

“Signora Presidente,

con riferimento all'adozione della decisione sull'eccedenza di cassa al 31 dicembre 2023 e l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva e aggiornata per il 2024 per l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, desidero rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

La Bosnia-Erzegovina desidera ribadire il suo forte sostegno alla Presidente e alla sua abile squadra e congratularsi con loro per gli sforzi che hanno condotto all'adozione del progetto di decisione sull'eccedenza di cassa al 31 dicembre 2023 e l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva e aggiornata per il 2024 per l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR). Senza creare un precedente, sosteniamo la decisione proposta dalla Presidenza così come poc'anzi adottata.

La Bosnia-Erzegovina ribadisce il suo pieno sostegno al mandato dell'ODIHR, ivi incluse le sue attività di osservazione elettorale. Riteniamo che i finanziamenti aggiuntivi assegnati all'ODIHR consentiranno all'Ufficio di continuare a svolgere il suo importante ruolo nell'assicurare che le elezioni rispecchino fedelmente la volontà dei cittadini della Bosnia-Erzegovina e dell'Uzbekistan, contribuendo in tal modo a un futuro più luminoso e democratico per entrambi i Paesi e migliorando ulteriormente il processo elettorale.

Al contempo, ci rammarichiamo profondamente che non sia stato ancora raggiunto un consenso sul Bilancio unificato; a tale riguardo, mi sia consentito esprimere il nostro pieno sostegno agli sforzi di Malta volti a trovare un accordo sul Bilancio unificato dell'OSCE. Siamo pronti a sostenere tale processo per assicurare che l'Organizzazione disponga dei fondi necessari ad assolvere il suo mandato e cogliamo l'occasione per esortare gli Stati partecipanti a adottare un Bilancio unificato.

Grazie.”

PC.DEC/1485
2 August 2024
Attachment 5

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Azerbaijan:

“Con riferimento alla decisione sull'eccedenza di cassa al 31 dicembre 2023 e l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva e aggiornata per il 2024 per l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo adottata dal Consiglio permanente, la delegazione dell'Azerbaijan desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa da mettere agli atti.

La delegazione dell'Azerbaijan si è unita al consenso su questa decisione a condizione che la decisione adottata oggi dal Consiglio permanente riconoscesse esplicitamente che le discussioni sul Rapporto finanziario 2023 e sui Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, distribuiti il 2 luglio 2024 con sigla di riferimento PC.ACMF/21/24, sono ancora in corso in seno al Comitato consultivo per la gestione e le finanze (ACMF), e che il relativo documento è soggetto all'approvazione del Consiglio permanente.

A tale riguardo, la delegazione dell'Azerbaijan tiene a ricordare che, ai sensi del Regolamento finanziario 8.06(c) dell'OSCE relativo al Rapporto di revisione, '[i]l Comitato consultivo per la gestione e le finanze discuterà la revisione annuale dell'informativa di bilancio annuale sulla base del rapporto di revisione'. Ai sensi del Regolamenti finanziari 8.06(e) e 7.05, il Consiglio permanente 'acetterà l'informativa di bilancio annuale o intraprenderà qualsiasi azione al riguardo che il Consiglio possa ritenere necessaria'.

Pertanto, il Rapporto finanziario 2023 e i Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, di cui alla presente decisione, non sono recepiti dal Consiglio permanente. Il relativo documento è soggetto alle discussioni in corso in seno all'ACMF e all'approvazione del Consiglio permanente.

La decisione adottata oggi riconosce anche che le discussioni sul Bilancio unificato del 2024 sono ancora in corso, senza pregiudizio per l'esito di tali discussioni. La decisione riconosce inoltre che non è stato ancora possibile raggiungere un accordo su tutte le attività programmatiche e rileva la necessità di proseguire alcune di queste discussioni.

A tale riguardo, la delegazione dell'Azerbaijan ribadisce il suo sostegno alla tempestiva adozione del Bilancio unificato, che assegnerebbe le scarse risorse finanziarie

dell'OSCE laddove sono più necessarie per finanziare attività programmatiche rilevanti e sulle quali esiste un consenso. Le strutture inefficienti, obsolete e irrilevanti, ovvero il cosiddetto 'Processo di Minsk', il Rappresentante personale del Presidente in esercizio e il Gruppo di pianificazione ad alto livello, nonché le attività programmatiche non concordate, devono essere eliminate dal bilancio. Ciò consentirà all'Organizzazione di mantenere la sua rilevanza e agilità e di continuare a fornire risultati.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione del Consiglio permanente e al giornale odierno.”

PC.DEC/1485
2 August 2024
Attachment 6

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Armenia:

“Signora Presidente,

con riferimento all'adozione della decisione del Consiglio permanente sull'eccedenza di cassa al 31 dicembre 2023 e l'autorizzazione provvisoria per le uscite aggiuntiva e aggiornata per il 2024 per l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, la delegazione dell'Armenia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'Armenia si associa al consenso, rilevando gli instancabili sforzi profusi dalla Presidenza per trovare una soluzione alle questioni in sospeso originate dalla mancanza di un Bilancio unificato. È deplorabile che l'adozione del Bilancio unificato dell'OSCE sia stata continuamente bloccata a causa dell'approccio poco costruttivo e massimalista di uno Stato partecipante che ha scelto di sfruttare il processo di bilancio con ricatti e pretese infondate.

L'Armenia è pronta a sostenere una sollecita adozione del Bilancio unificato sulla base dei metodi di lavoro dell'OSCE, degli impegni e delle decisioni assunte al più alto livello, incluse quelle relative al Processo di Minsk, al Gruppo di pianificazione ad alto livello e al Rappresentante personale del Presidente in esercizio per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk, i cui compiti, obiettivi e finalità sono stati espressamente definiti e concordati da tutti gli Stati partecipanti.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale odierno.”